



ORIGINALE

COPIA

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 453 del 11/04/16

### PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

*[Firma]* (firma del proponente)

**OGGETTO:** realizzazione di un centro di Radioterapia presso il P.O. di Ariano Irpino.

Preso d'atto progetto preliminare e Q.E.

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

**12 APR. 2016**

ai sensi dell'art.124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine  
Dr. Carmine Iasevoli

*[Firma]*

### DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

(ove dovuta)

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del  
n. del  
n. del

Il Funzionario Responsabile  
U.O.C. Contabilità Generale

L'anno duemilaquindici 16 il giorno 11 del mese di APRILE,

nella Sede dell'ASL di Avellino, il Dr. Mario Nicola Vittorio Ferrante, Commissario Straordinario dell'ASL AV, ai sensi della D.G.R.C. n. 9 del 16.01.2015, assistito dal Segretario assume la seguente deliberazione:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore f.f. dell'U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dall'ing. Daniele Filippone a mezzo di sottoscrizione della presente.

#### **PREMESSO CHE:**

- il Commissario Sanitario dell'ASL AV, dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante, con nota del 18.03.2016, prot. n.° 2382, inoltrata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, On. Vincenzo De Luca ed al Consigliere per la Sanità del Presidente, prof. Enrico Coscioni, ha prodotto dettagliata e circostanziata relazione sull'opportunità di ***istituire un centro di radioterapia*** nell'ambito dell'ASL AV;
- l'installazione della struttura in parola si rende necessaria in relazione all'evidente carenza di centri radioterapici dislocati ed operanti nel Sud Italia, con particolare riferimento alla Regione Campania dove, peraltro, emergono in modo preponderante le criticità e le carenze terapeutiche in ordine all'alto tasso dei pazienti oncologici ed alle estenuanti liste di attesa;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la Regione Campania, con proprio Decreto n.° 128 del 30.12.2013 ha determinato in 40 unità il numero delle apparecchiature deputate alla radioterapia con acceleratore lineare per adeguare il rapporto esistente tra apparecchi e popolazione;
- in esecuzione del nominato Decreto è prevista, nell'ambito dell'ASL AV, una dotazione minima di tre impianti di radioterapia con acceleratore lineare;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'intera immobilizzazione in parola deve necessariamente prevedere, oltre alla disponibilità di locali a tanto destinabili, un'adeguata individuazione di essi in ambito clinico-ospedaliero che garantisca il contestuale coinvolgimento di varie professionalità che vanno dal radioterapista, al chirurgo oncologo, al medico oncologo, al fisico sanitario, al gastroenterologo, etc.;
- presso il P.O. di Ariano Irpino risultano reperibili sia gli spazi da utilizzare per tali adeguamenti che le varie figure professionali da impiegare per le finalità descritte;

#### **VISTO CHE**

- con nota del 18.03.2016, prot. n.° 2382, il Commissario Straordinario ASL AV ha incaricato il direttore f.f. dell'U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare, ing. Daniele Filippone, di *"attivare tutte le procedure tecnico operative al fine proporre uno studio di fattibilità con relativo onere economico"* ;
- a tal uopo, il precitato ingegnere ha provveduto a redigere un progetto preliminare di massima finalizzato ad adeguare i locali a tanto destinati nel rispetto dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi di cui alla DGRC n.° 7301 e ss.mm.ii.;
- in riferimento al precedente capoverso, e come innanzi accennato, presso il P.O. Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino, sono disponibili gli spazi da destinare ad aree di attesa ed ai barellati; alla sala simulazione; ai servizi igienici divisi per gli operatori e per gli utenti; al Bunker di terapia con vano comando apparecchio; al locale per la conformazione dei campi di irradiazione , per la contenzione, alla protezione dell'utente in corso di terapia e per la verifica dosimetrica; al locale per i trattamenti farmacologici brevi; etc.
- per quanto attiene ai requisiti tecnologici necessita acquisire un simulatore per radioterapia; unità di terapia a fasci collimati (acceleratore lineare) attrezzature per la valutazione delle singole dosi; apparecchiature per controllo dosimetrico; carrello di pronto soccorso; etc.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- nell'ambito di una rendicontazione dettagliata relativa agli interventi realizzati con finanziamenti finalizzati all'edilizia sanitaria, di cui all'art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88, I<sup>A</sup> Fase, si è preso atto delle somme residue ancora disponibili a favore dell'ASL AV;
- la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con propria nota n.° 0303354 del 4.5.2015, ad oggetto: "**art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88, 1° fase – Piano di utilizzo economie**", ha sostanzialmente evidenziato: "**...la grande opportunità che si presenta per il SSR con la possibilità di utilizzare risorse finanziarie già disponibili, che, altrimenti, potrebbero essere perse**"
- in riscontro alla precitata nota, con segnata comunicazione del 30.06.2015, prot. n.° 14292, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, alla cortese attenzione del dr. Luigi Riccio, nonché a seguito di riunione tenutasi presso gli uffici della Regione Campania, il Commissario Straordinario ASL AV, dr. M.N. Vittorio Ferrante ha formulato esplicita richiesta di poter utilizzare le già citate disponibilità residue pari ad € 2.561.880,89;
- nell'ambito della redazione del progetto preliminare di fattibilità e del Quadro Economico ad esso allegato, il costo totale generale dell'intervento ammonta ad € 3.805.000,00, così come da Q.E. allegato;

#### **DELIBERA**

**Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:**

1. di approvare il progetto preliminare di massima ed il Quadro Economico ad esso allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto per complessivi € 3.805.000,00;
2. di rinviare a successivo atto deliberativo l'impegno di spesa a carico dell'ASL AV, dopo aver avuto esatta contezza dell'eventuale finanziamento finalizzato che la Regione Campania vorrà disporre per l'intervento in parola;
3. prendere atto, altresì, che in caso di finanziamento dell'intera opera da parte della Regione Campania, le residue somme derivanti dalla chiusura della I<sup>A</sup> Fase dell'art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88, rimarranno nella gestione e disponibilità della richiamata Regione Campania;
4. di dare mandato al direttore f.f. dell'U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare ASL AV di esperire regolare appalto concorso per l'affidamento di realizzazione dei necessari lavori strutturali, impiantistici e tecnologici, acquisendo tutte le certificazioni di rito, in uno alla fornitura ed alla posa in opera dell'acceleratore lineare ed a tutte le apparecchiature/attrezzature necessarie che consentono il regolare utilizzo di utilizzo di esso;
5. di produrre segnata richiesta alla competente Regione Campania, di:
  - poter utilizzare le somme residue ancora disponibili nell'ambito della I<sup>A</sup> fase dell'art. 20 della Legge n.° 67/'88 e già assegnata alla ASL AV, pari ad 2.561.880,89, stabilendo la residua quota gravi sui bilanci ordinari dell'ASL AV;
  - concedere, in alternativa, l'intera erogazione di finanziamento a tanto finalizzato;
6. di trasmettere copia del presente atto, per tutti gli adempimenti conseguenziali, al
  - Collegio Sindacale;
  - UOC Contabilità Generale dei Costi;
  - Direttore della UOC DTPI / RUP ing. Daniele Filippone;
  - Al Direttore Sanitario del P.O. di Ariano Irpino, dr. Oto Savino;
7. di conferire, per l'urgenza, l'immediata eseguibilità alla presente deliberazione.

UOC Direzione Tecnica e del Patrim Immobiliare

Il Direttore F.F.

Ing. Daniele Filippone





REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
*www.aslavellino.it*

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

## **RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA ELABORATI PLANIMETRICI**

**Istituzione di un centro di radioterapia nell'ASL AVELLINO presso l'Ospedale "S. Ottone Frangipane" di Ariano Irpino(AV).**

UOC Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare

Il Direttore f.f.

*(Ing. Daniele Filippone)*





**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

*www.aslavellino.it*

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

**Istituzione di un centro di radioterapia nell'ASL AVELLINO presso l'Ospedale "S. Ottone Frangipane" di Ariano Irpino(AV).**

**RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA**

L'obiettivo di rendere l'ospedale il fulcro dell'Accoglienza, della Cura, della Speranza e dell'Attenzione verso il malato in contrapposizione al dolore ed alla sofferenza è una sfida che coinvolge ogni Amministrazione ed ogni struttura manageriale di livello.

I nuovi orientamenti architettonici e funzionali prevedono la necessità di riorganizzare gli Ospedali secondo nuovi modelli ed impongono di superare le suddivisioni funzionali per dare spazio ad una organizzazione per processi di cura.

Quindi Privacy, Confort, Accoglienza sono parole fondamentali che sono alla base di un concetto di umanizzazione e che rappresentano quindi obiettivi da perseguire al fine di giungere alla realizzazione di realtà strutturali con un elevato valore sociale tali da garantire non solo la centralità del paziente ma porre anche una grande attenzione alla qualità delle condizioni di lavoro per l'operatore Sanitario.

In questo contesto culturale si sviluppa la programmazione relativa alla ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio edilizio sanitario che la Direzione Aziendale ha intrapreso con successivi passaggi ma rimanendo fermo l'obiettivo finale di realizzare l'integrazione Tecnologica e Clinica di tutte le discipline esistenti nell'area ospedaliera attraverso un progetto integrato che permetterà di guidare l'Azienda Sanitaria Locale Avellino verso un nuovo modello di Ospedale capace di garantire l'alta qualità delle prestazioni Ospedaliere.



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

E' infatti nell'ambito di questo contesto che la Dirigenza dell'ASL Avellino intende realizzare la riorganizzazione, la valorizzazione, la ristrutturazione e la riqualificazione di parte del complesso edilizio dell'Ospedale S Ottone Frangipane in Ariano Irpino, ove, presso i locali del piano interrato, si intende istituire un centro radioterapico.

Il presente studio è stato indirizzato dall'adozione di criteri progettuali ispirati ad un processo di "progettazione complessa", cioè una progettazione che e' stata una risposta a numerose esigenze, le piu' importanti delle quali sono state:

- la ricerca di una Umanizzazione per il paziente, fomendo allo stesso fruitore dei servizi assistenziali, la possibilità di poter usufruire di quei comfort alberghieri ritenuti ormai inderogabili;
- la innovazione Tecnologica per dare risposte adeguate alla domanda di assistenza sempre piu' pressante e qualificata;
- Il tentativo di erogare all'utenza prestazioni di salute "organizzate" e "appropriate".

Questa nuova cultura del progetto ha tenuto conto della visione d'insieme, e quindi dell'alto livello di complessità della nuova struttura da impiantare, senza trascurare e cogliere gli elementi costitutivi rappresentati dalle competenze sanitarie, logistiche, tecnologiche, gestionali e architettoniche, realizzando quella che si puo' senz'altro definire una progettazione oltre che complessa anche integrata.

Si e' tenuto conto che la sfida da intraprendere e da dominare era quella di controllare il fenomeno della rapida obsolescenza delle soluzioni tecnologiche, destinate per loro natura a diventare rapidamente non piu' adeguate.

Si e' quindi costantemente tenuto presente, in questa fase di studio progettuale, che la risposta al rapido cambiamento non poteva che essere l'adozione della flessibilità nelle



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

parti che piu' avrebbero potuto risentire dei progressi tecnologici, in tale contesto si inserisce la distribuzione funzionale degli spazi che ha tenuto conto della previsione di un ulteriore ampliamento della struttura radioterapica per l'installazione di un altro acceleratore.

Il progetto per l'istituzione del Centro di Radioterapia interessa quasi completamente il settore laterale dx del piano interrato (livello -2) della struttura ospedaliera esistente (vedere planimetria distributiva allegata).

Come innanzi specificato lo studio eseguito ha tenuto conto e garantisce la possibilità di disporre di spazi per un futuro ampliamento dell'attività radioterapica.

La previsione di un unico bunker per la Radioterapia di fatto impedirebbe un possibile sviluppo di questo servizio, e sarebbe in contrasto con i requisiti di accreditamento che prevedono la possibilità di utilizzare due macchine per garantire la continuità delle cure ai pazienti. Per questi motivi si è reso necessario e indifferibile l'accertamento preventivo della disponibilità di spazi per la futura realizzazione del secondo bunker per la radioterapia.

Negli spazi disponibili è stato quindi organizzato l'intero Centro di Radioterapia, completamente funzionale, che richiede l'adozione di misure strutturali di radioprotezione non realizzabili altrove, con la previsione di realizzare appositi Bunker per 2 acceleratori lineari(1 previsto in questo fase e 1 solamente individuato per lo sviluppo futuro), più l'apparecchio Tc per centraggio (simulatore) che può essere dislocato anche in altro



**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

**ambito della struttura ospedaliera benché interfacciato telematicamente con la gestione funzionale radioterapica.**

In adiacenza al Servizio di Radioterapia è stata posta la Fisica Sanitaria. Questi Servizi sono funzionalmente afferenti al Centro di Radioterapia, le cui Strutture sono allocate prevalentemente allo stesso livello. La Radioterapia avrà ingresso dedicato per gli utenti esterni (che vi arrivano direttamente dal percorso esterno all'ospedale) mentre l'accesso per i degenti interni avviene tramite ascensori dedicati già presenti al livello -2.

La radioterapia a fasci esterni per il trattamento delle patologie neoplastiche è diventata più efficace e meglio conosciuta negli ultimi anni grazie sia all'aggiornamento culturale del mondo oncologico che agli sviluppi tecnologici e metodologici ai quali si è assistito. Ciò ha reso possibile la somministrazione di radiazioni a dosi terapeutiche con un'accuratezza ed una sicurezza non attuabili in precedenza, raggiungendo quello che è l'obiettivo primario della radioterapia: la riduzione della tossicità (migliore selettività balistica sul bersaglio e conseguente risparmio dei tessuti critici) e miglioramento del controllo di malattia (possibilità di incremento della dose tumoricida al volume bersaglio e quindi della curabilità della neoplasia).

Ed è proprio la spinta verso questi nuovi orizzonti che porta alla scelta di acceleratori di ultima generazione.

Tali sistemi consentono il trattamento dei tumori con le più moderne ed avanzate metodiche radioterapiche: Intensità Modulata, Image Guide, Radioterapia Stereotassica, Radiochirurgia e Tecniche di Modulazione Volumetrica (RapidArc).





REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

L'acceleratore sarà dotato di un sistema di collimazione con 120/160 lamelle motorizzate che consentono di irradiare in maniera ottimale i volumi bersaglio, proteggendo i tessuti sani grazie a collimatori che schermano il fascio con risoluzione di pochi millimetri. La precisione e l'affidabilità di macchine siffatte le rendono lo strumento più efficace anche nel trattamento di patologie tumorali molto complesse quali lesioni neoplastiche localizzate in sedi particolarmente critiche.

Poichè la precisione del trattamento è strettamente correlata al posizionamento del paziente, la radioterapia moderna richiede un'enorme accuratezza del set-up del paziente. Per questo motivo il sistema previsto sarà dotato di dispositivi per Radioterapia Guidata per Immagini (*Image-guided Radiation Therapy* o IGRT) che rendono possibile il riposizionamento automatico del paziente immediatamente prima di somministrare la seduta di terapia, basandosi sulla reale anatomia del paziente. La precisa localizzazione della sede da trattare consente una riduzione dei margini del volume trattato, minimizzando le possibili complicanze agli organi sani e permettendo dosi più radicali a livello della neoplasia (*dose escalation*).

La riduzione dell'esposizione complessiva non solo aumenta il comfort del paziente e riduce gli effetti collaterali, ma permette anche e soprattutto di risparmiare tessuti sani.

Un'ulteriore evoluzione della radioterapia con modulazione di intensità (IMRT) si basa sull'impiego di fasci di radiazioni non uniformi con intensità differenti applicati sull'intero volume bersaglio in uno o più archi di 360° (Volumetric Modulated Arc Therapy). Questa tecnica presenta innumerevoli vantaggi rispetto alle tecniche IMRT convenzionali, specialmente in relazione alla capacità di erogare maggior dose al volume bersaglio risparmiando considerevolmente i tessuti sani circostanti, ottimizzando i tempi di



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
*www.aslavellino.it*

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

trattamento rispetto alle tecniche esistenti ed offrendo una valida alternativa ai trattamenti tomoterapici elicoidali. Al fine di consentire trattamenti di IMRT volumetrica, l'acceleratore sarà dotato di sistema che consente la modulazione della dose erogata al tumore modulando i seguenti parametri durante il trattamento: la velocità rotazionale, la conformazione delle lamelle del collimatore ed il dose-rate istantaneo.

L'apparecchiatura sarà dotata di sistema 4D di compensazione del movimento d'organo che renderà possibile monitorare gli spostamenti che avvengono durante il trattamento e che possono dipendere dall'atto respiratorio: in questo modo sarà possibile correggere le impostazioni del trattamento per compensare l'errore provocato da questi movimenti.

La distribuzione degli spazi prevede l'individuazione delle seguenti aree funzionali da realizzare e attrezzare secondo le esigenze specifiche della particolare attività prevista:

- Ingresso/Attesa/Acettazione
- Zona per servizi alla struttura
- Zona degli Ambulatori
- Area spogliatoio e servizi per gli addetti
- Studi medici
- Zona per gli impianti tecnologici
- Locali tecnici
- Zona per la TC(eventuale) e Fisica medica
- Area Bunker (acceleratore)



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

*www.aslavellino.it*

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

- Area disponibile per futuro ampliamento (2.° Bunker).

L'intervento, oltre la fornitura ed installazione di tutte le apparecchiature specificate, comprenderà l'esecuzione di tutti i necessari i lavori edili, impiantistici, elettrici, di condizionamento e sulla rete informatica e gli interventi di schermatura per realizzare il bunker e renderlo idoneo ad ospitare l'acceleratore lineare in oggetto.

Si provvederà a qualsiasi lavorazione sia dal punto di vista edile che impiantistico, in modo che i locali siano finiti a perfetta regola dell'arte, in modo che siano rispettate tutte le esigenze tecniche in ambito impiantistico, edile e di sicurezza antincendio.

Preventivamente alla predisposizione del progetto definitivo/esecutivo saranno eseguiti sondaggi e/o prove per la determinazione delle caratteristiche strutturali delle aree di intervento.

Per la parte impiantistica si prevede:

- La realizzazione e regolazione di un nuovo impianto di condizionamento a tutt'aria, compresa opportuna coibentazione di tutti i canali realizzati.
- I serramenti e l'impianto di condizionamento dei locali dovranno essere realizzati in modo da garantire un'adeguata pressione differenziale tra il locale dell'apparecchiatura (Bunker) e i locali limitrofi, come previsto dalla vigente normativa.
- Il collegamento dei nuovi impianti con l'esistente rete di acqua refrigerata, nelle posizioni più idonee, compresa opportuna coibentazione di tutte le tubazioni



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

realizzate. Il circuito di raffreddamento dell'acceleratore dovrà prevedere, oltre al collegamento con la rete di acqua refrigerata dell'Ospedale, anche un bypass di emergenza collegato all'acquedotto. Dovrà essere realizzato un idoneo circuito di spillamento composto da pompe, collettore e distribuzione agli impianti esistenti e di nuova realizzazione.

- Il collegamento dei nuovi impianti realizzati con l'esistente rete di acqua calda, nelle posizioni più idonee, compresa opportuna coibentazione di tutte le tubazioni realizzate.
- Il rifacimento dei collegamenti necessari per l'alimentazione e per il corretto funzionamento degli impianti e delle apparecchiature installate, comprese tutte le sicurezze, gli impianti di emergenza e ogni altro impianto previsto a norma di legge.
- La revisione della distribuzione primaria (quadro elettrico generale comprensivo di dorsale di alimentazione dal quadro di reparto esistente e interruttore generale) per tutto quanto oggetto del presente intervento, più eventuale realizzazione di nuova distribuzione ove l'esistente non risulti a norma.
- La realizzazione della distribuzione secondaria (impianto equipotenziale, impianto IT-M da trasformatore di isolamento, circuiti prese, circuiti luce normali e emergenza, impianti di rilevazione fumi e gas, ecc.),
- La realizzazione di impianti e reti tecnologiche necessarie al funzionamento di tutte le apparecchiature presenti nell'area di intervento.



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

*www.aslavellino.it*

**U.O.C. Direzione Tecnica e del Patrimonio Immobiliare**

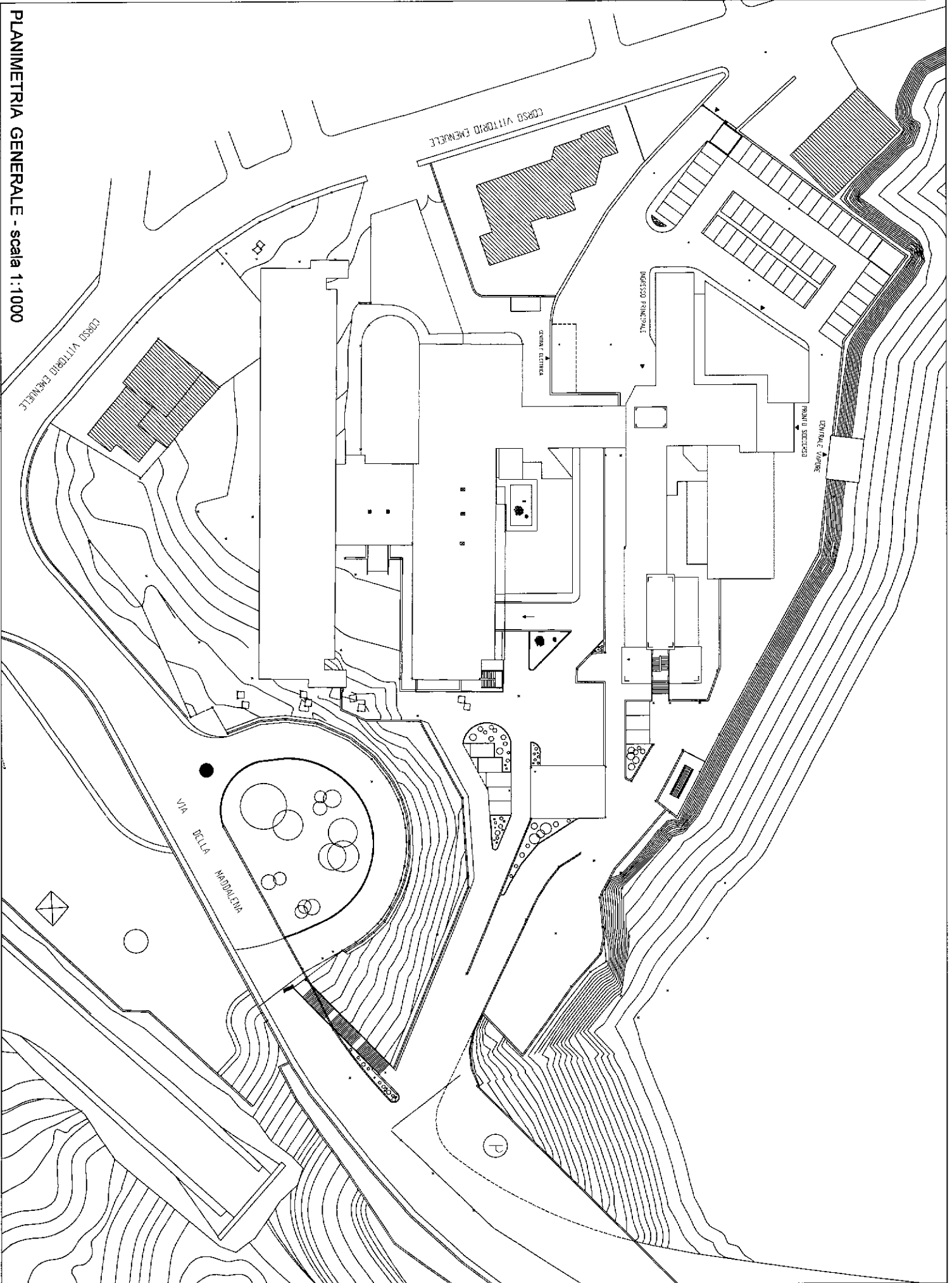
Tel.: 0825.877413 – Fax 0825.877406

Direttore f.f.: Ing. Daniele Filippone

Dovranno essere previste, oltre a quelle richieste dalle funzioni dell'apparecchiatura, prese di rete all'interno del bunker da dedicare alla connessione con strumentazione di misura per Fisica sanitaria e per scopi medici.

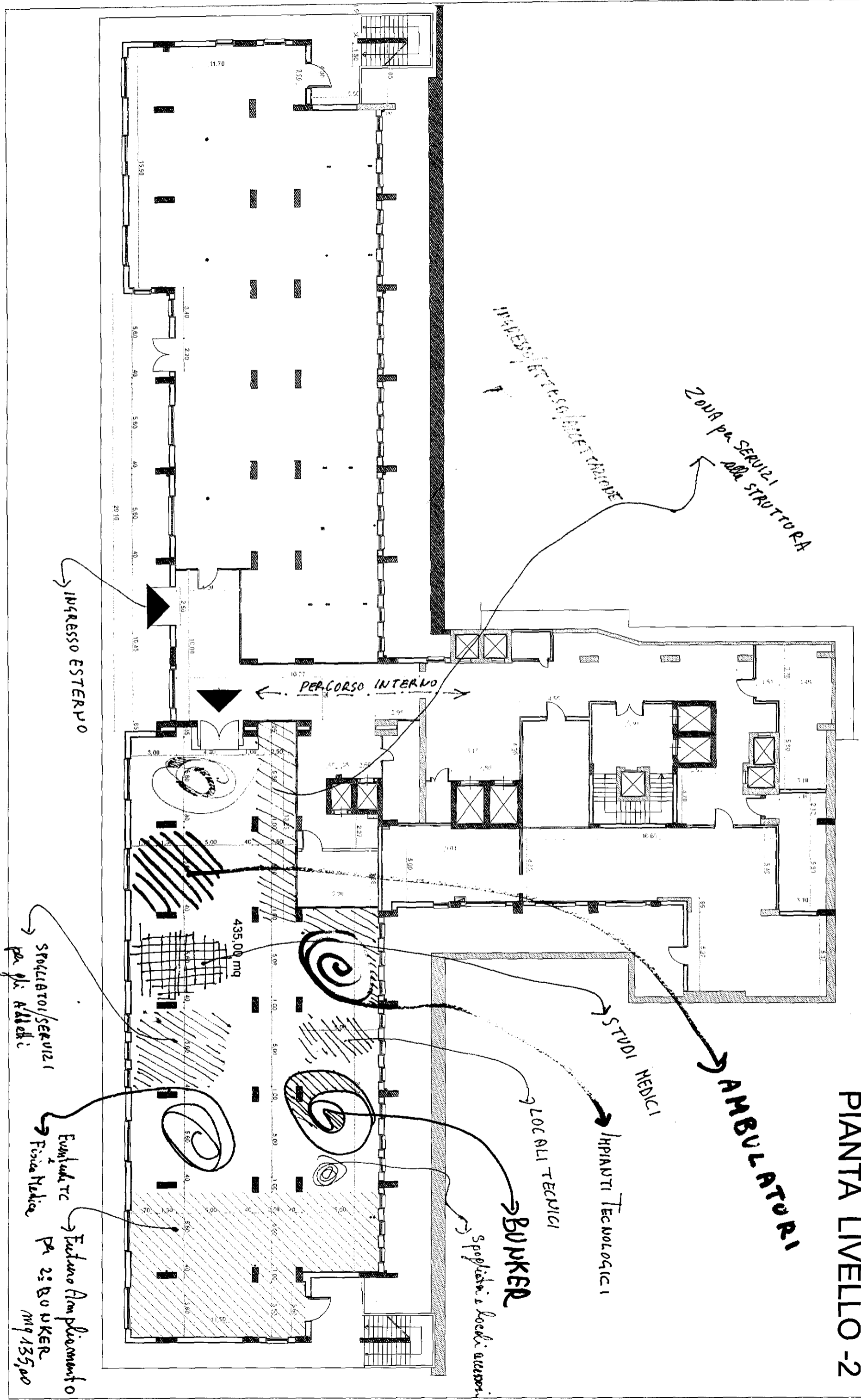
## QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

<b>A) FORNITURA E INSTALLAZIONE di Acceleratore lineare e relativi accessori</b>	<b>€ 2 300 000,00</b>	
Lavori impiantistici ed opere murarie connesse	€ 650 000,00	
<b>Completamento</b> degli ambienti attualmente allo stato grezzo	€ 300 000,00	
<b>Oneri diretti ed indiretti per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	€ 35 000,00	
<b>(TOTALE A)</b>	<b>€ 3 285 000,00</b>	<b>€ 3 285 000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
- per IVA su lavori (10% importo lavori netto)	€ 328 500,00	
- Oneri tecnici per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 35 000,00	
- per IVA e cassa su spese tecniche	€ 9 408,00	
- Oneri per conferimento rifiuti presso discarica Autorizzata (IVA Compresa)	€ 6 092,00	
- imprevisti	€ 100 000,00	
- Spese generali e pubblicità :	€ 1 000,00	
- Accantonamento art.92, comma 5 D.Lgs 163/06 per fondo incentivante e collaudo tecnico - amministrativo	€ 40 000,00	
<b>(TOTALE B)</b>	<b>€ 520 000,00</b>	<b>€ 520 000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€ 3 805 000,00</b>	



PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:1000

PIANTA LIVELLO -2



ZONA per SERVIZI ALLA STRUTTURA

INVESTIMENTO PER SERVIZI MEDICI

PERCORSO INTERNO

INGRESSO ESTERNO

AMBULATORI

STUDI MEDICI

APPARATI TECNOLOGICI

LOCALI TECNICI

BUNKER

Spopolatori e locali ausiliari

435,00 mq

Evanhadr TC  
Fisica Medica

Estruso Ampliamento  
Per 2° BUNKER  
mq 135,00

SPAZZIATORI/SERVIZI  
per gli Addetti



Letta, approvata e sottoscritta, nel giorno, mese ed anno di cui sopra.

**IL SUBCOMMISSARIO SANITARIO**

Dr.ssa Antonietta Siciliano

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dr. Mario Nicola Vittorio Ferrante

**IL SEGRETARIO**

Avv. Massimo Nigro

**INVIO PER PROVVEDIMENTI DI CONTROLLO**

*Collegio Sindacale*  
n. 911 del 12 APR. 2016

*Giunta Regionale della Campania*  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*Conferenza dei Sindaci*  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine  
Dr. Carmine Iasevoli*

**ESITO PROVVEDIMENTI DI CONTROLLO**

*Collegio Sindacale*

*Giunta Regionale della Campania*

*Conferenza dei Sindaci*

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine  
Dr. Carmine Iasevoli*

**La presente deliberazione è diventata esecutiva:**

per il decorso termine ai sensi dell'art.134, Commi 3 e 4, del D.L.vo 267/2000.

a seguito di provvedimento della **Giunta Regionale della Campania:**

n. .... del .....

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine  
Dr. Carmine Iasevoli*

la presente è trasmessa ai destinatari indicati in delibera per la relativa esecuzione

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine  
Dr. Carmine Iasevoli*